

Il Consiglio Pastorale Unitario ritiene importante mantenere costantemente informata la Comunità circa le decisioni prese all'interno del Consiglio stesso. Per questo motivo il verbale verrà letto da un membro del consiglio al termine della Santa Messa e pubblicato nel sito Gazzoedintorni.net.

Il Consiglio riunitosi mercoledì 16 novembre ha affrontato come primo punto all'ordine del giorno le criticità o le esigenze della nostra Unità Pastorale su cui concentrare il nostro lavoro nei prossimi anni. Dal lavoro a gruppi sul tema in esame è emersa come preponderante la necessità di incentivare la conoscenza reciproca tra membri del Consiglio Pastorale, del Consiglio affari Economici e dei vari organismi e gruppi dell'Unità Pastorale. Questo allo scopo di rafforzare lo spirito di collaborazione e fraternità.

Alcuni membri del Consiglio hanno sottolineato, inoltre, l'esigenza di creare gruppi di volontari che si dedichino allo svolgimento di servizi ben definiti a supporto dei sacerdoti e necessari alla vita dell'Unità Pastorale.

Da un'analisi dei cambiamenti sociali e culturali, avvenuti negli ultimi anni, appare evidente la necessità di trovare nuovi linguaggi e nuove strategie per incoraggiare i giovani a frequentare la nostra comunità. Contemporaneamente, si avverte la necessità di creare percorsi di formazione per adulti, atti a rinvigorire e promuovere lo spirito di corresponsabilità e impegno personale che è linfa vitale per mantenere vive le nostre parrocchie.

Alla luce di quanto emerso, il Consiglio Pastorale ha deciso di concentrare il lavoro del prossimo anno sul secondo cantiere tra quelli proposti dai vescovi italiani, vale a dire il "cantiere delle case" (ascolto interno alla comunità).

Affinché la nostra comunità si possa configurare come "casa di Betània", dove sperimentare concretamente l'accoglienza, ci soffermeremo nell'ascolto e nella cura delle relazioni all'interno della nostra comunità. E cercheremo di promuovere lo spirito collaborativo e di fraternità tra Consiglio Pastorale, Comunità Domenicale e Strutture Parrocchiali.

Si è poi passati al secondo punto all'ordine del giorno: verifica della festa del ringraziamento. A tale riguardo è stata apprezzata l'iniziativa di offrire un momento di condivisione (cena o rinfresco) dopo le messe. Inoltre, durante la settimana della carità, che ha preceduto la festa, sono stati raccolti più di nove quintali di viveri. Ricordiamo che il centro di raccolta della Caritas di Grantortino rimane chiuso e in caso di necessità ci si può rivolgere al centro Caritas di Quinto Vicentino.

Durante il periodo di Avvento le celebrazioni domenicali saranno animate, come di consueto, dai ragazzi del catechismo e il simbolo che accompagnerà questo periodo sarà la "mangiatoia".

Anche quest'anno si terranno i tradizionali incontri di catechesi di Avvento. Gli incontri saranno aperti a tutti e rappresenteranno un momento di riflessione e preghiera sul Vangelo. Si è deciso inoltre di proseguire con tali incontri anche dopo il Natale offrendo alla comunità un appuntamento settimanale con la Parola di Dio al di fuori delle celebrazioni.

Al fine di favorire la partecipazione ai vari appuntamenti dell'avvento, il Consiglio Pastorale Unitario non si riunirà nel mese di dicembre. Buona cammino a tutti!